

COMUNE DI CIMBERGO

PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 130

data 31.12.2022

PNRR VOUCHER DIGITALI

Misura 1.2 Cloud - CUP B61C22000930006

Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino – CUP B61F22003880006

OGGETTO: *Misura 1.4.3 AppIo - CUP B61F22002730006*

Misura 1.4.4 Spid CIE – CUP B61F22002040006

*NOMINA RUP, ATTIVAZIONE UFFICIO DI SUPPORTO AL RUP E
CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il decreto Sindacale n. 10 del 01.09.2022 di nomina del Responsabile del Servizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.05.2022 di approvazione del bilancio 2022-2024;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs 118/2015 e s.m.i.;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25.11.1995 e n. 15 del 01.03.1996;
- il regolamento per i lavori e le forniture di beni e servizi in economia approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 13 del 27.11.2010 ed in particolare l'art. 11 e l'art. 13 comma 4;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- lo statuto comunale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 04.10.2022 ad oggetto: "Avvisi pubblici per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). PA digitale 2026. Adesione del Comune di Cimbergo a:

- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA"
- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"
- Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali"

Nomina Responsabile per la Transizione al Digitale

TENUTO CONTO:

- dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP)..."

- dell'art. 31 c. 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii *“Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico; ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare”*;
- delle Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni». Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 ed in particolare:
 - o il punto 2.1 *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”*
 - o il punto 2.4 delle Linee Guida n. 3 dell'ANAC *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*: *“Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Qualora l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della professionalità necessaria, nel caso di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, si applica l'art. 31, comma 6, del codice; negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dalle Linee guida, individuati secondo le procedure e con le modalità previste dalla parte II, titolo I e titolo III, sez. II, capo III del Codice. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. Gli affidatari dei servizi di supporto non possono partecipare agli incarichi di progettazione ovvero ad appalti e concessioni di lavori pubblici nonché a subappalti e cottimi dei lavori pubblici con riferimento ai quali abbiano espletato i propri compiti direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato a questi ai sensi dell'articolo 24, comma 7, del Codice. Alla stazione appaltante è data la possibilità di istituire una struttura stabile a supporto dei RUP e di conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi a sostegno dell'intera procedura o di parte di essa, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche”*;

PRESO ATTO della delibera di Giunta Comunale:

- n. 17 del 05.04.2017 ad oggetto: “Esame ed approvazione regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per attività di supporto al RUP”
- n. 31 del 05.10.2019 ad oggetto: “Modifica regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per attività di supporto al RUP” ;

VISTA la determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 123 del 31.12.2022 con il quale è stato prorogato fino al 30.06.2023 l'incarico professionale per supporto all'ufficio tecnico comunale settore lavori pubblici all'Arch. Elena Palestri, con sede a Darfo Boario Terme (BS), Via Aria Libera 2, P.IVA 04390910984;

RITENUTO ora necessario, relativamente ai seguenti Voucher Digitali relativamente al PNRR:

Misura 1.2 Cloud - CUP B61C22000930006

Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino – CUP B61F22003880006

Misura 1.4.3 AppIo - CUP B61F22002730006

Misura 1.4.4 Spid CIE – CUP B61F22002040006

provvedere:

- alla nomina del RUP;
- all'attivazione dell'Ufficio di supporto al RUP;
- alla determinazione ed assunzione impegno delle somme da destinare all'Ufficio RUP;

TENUTO CONTO che il progetto sopra richiamato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 04.10.2022 che prevede fornitura di beni/servizi;

PRESO ATTO di quanto stabilito all'art. 3 del regolamento sopra richiamato (Costituzione e gestione del fondo);

PRESO ATTO di quanto previsto dal Regolamento Comunale sopra richiamato ed in particolare dagli articoli:

- art. 4 – Individuazione del personale partecipante alla ripartizione del fondo;
- art. 7 – Ripartizione del fondo per funzioni tecniche;

RITENUTO necessario quindi impegnare le somme da destinare all'Ufficio RUP sulla scorta di quanto stabilito all'art. 1 commi 3 e 4 del sopra richiamato regolamento ed in specifico:

- l'80% delle risorse finanziarie da destinare ai compensi per le prestazioni svolte dall'ufficio RUP (oneri riflessi compresi);
- il 20% per acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione...;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1)di **prendere** atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2)di **nominare** Responsabile Unico del Procedimento dell'opera di cui ai seguenti CUP:

- Misura 1.2 Cloud - CUP **B61C22000930006**;
- Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino - CUP **B61F22003880006**;
- Misura 1.4.3 AppIo - CUP **B61F22002730006**;
- Misura 1.4.4 Spid CIE - CUP **B61F22002040006**;

il dipendente del Comune di Cimbergo Bella Giacomo Cat. D ai sensi del D.Lgs 50/2016 art. 31 e art. 31 c. 6 dando comunque atto che lo stesso risulta anche responsabile del servizio lavori pubblici;

3)di **costituire**, ai sensi della normativa sopra richiamata l'ufficio di supporto al RUP avvalendosi dei dipendenti del Comune e delle professionalità in servizio presso l'ufficio Tecnico del Comune;

4)di **stanziare e impegnare**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 17/2017 e 31/2019, le somme destinate all'Ufficio RUP come di seguito indicato ed imputando la spesa al bilanci 2022-2024 annualità 2023:

CUP	IMPORTO PROGETTO	SOMME UFFICIO RUP	di cui		capitolo di spesa
			PRESTAZIONI	ACQUISTI	
B61F22002730006	12.150,00	243,00	194,40	48,60	20910616
B61C22000930006	47.427,00	948,54	758,83	189,71	10180319
B61F22003880006	79.922,00	1.598,44	1.278,75	319,69	20910617
B61F22002040006	14.000,00	280,00	224,00	56,00	20910618

- 5) di **stabilire**, ai sensi dell'art. 1 punti 3 e 4 del Regolamento, che le somme di cui alla presente determina sono destinate parte per compensi da destinare all'Ufficio RUP (euro 2.455,98 = 80%) e parte per spese di acquisti strumentali (euro 614,00 = 20%);
- 6) di **accordare** che la liquidazione delle competenze dei membri dell'ufficio RUP provvederà il Responsabile del Servizio;
- 7) di **dare inoltre atto che**, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (*comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011*) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
- 8) di **esprimere** parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- 9) di **pubblicare** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del sito internet istituzionale del Comune di Cimbergo.
- 10) di **trasmettere** copia della presente determinazione al Sindaco per dovuta conoscenza;
- 11) di **disporre** la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.



Il responsabile del servizio
(Bella Giacomo)

.....
[Handwritten signature]

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa rilasciata ai sensi dell'art. 147 bis, primo comma del D.Lgs. 267/2000

Data 31.12.2022



Il responsabile del servizio
(Bella Giacomo)

.....
[Handwritten signature]

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

in relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 e dell'art. 153, comma 5 del TU approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTA

il visto di regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto, dando inoltre attestazione del rispetto dell'art. 163 del D. Lgs 267/2000.

Data 31.12.2022



Il responsabile del servizio
(Bella Giacomo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente verrà pubblicata all'Albo del Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

9 OTT. 2023

Cimbergo li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Matteo Tonsi)

CIG: _____

CUP B61F22002730006 Misura 1.4.3 AppIo
CUP B61C22000930006 Misura 1,2, Cloud
CUP B61F22003880006 Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino
CUP B61F22002040006 Misura 1,4,4 Spid CIE
CUP B51F22005760006 Misura 1,3,1 Piattaforma digitale Nazionale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.
